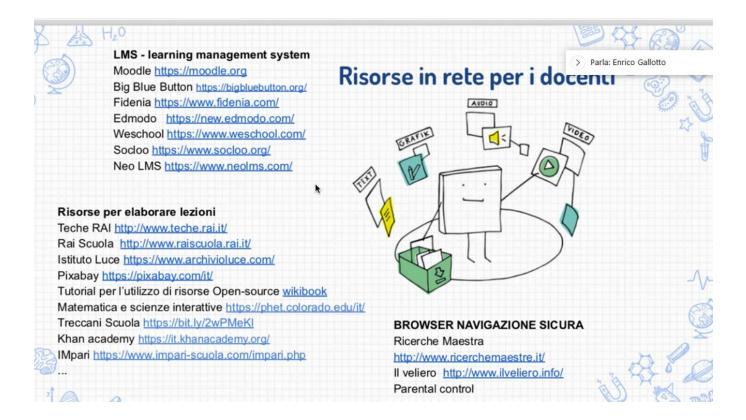
WEBINAR RICONNESSIONI - SCUOLA A DISTANZA: ESTRATTO DEGLI INTERVENTI 28/2/2020

Intervengono i dirigenti scolastici delle scuole capofila delle reti di Riconnessioni; Paola de Faveri, IC Marconi- Antonelli; Elena Cappai, IC Pertini; Massimo Sapia, IC Settimo 3; Lorenza Patriarca, IC Tommaseo e i docenti dell'equipe formativa territoriale.

Nel corso del webinar, ricco di riflessioni sia pedagogiche che sulla necessaria attenzione alla differenza di accesso alle tecnologie, vengono forniti utili riferimenti, soprattutto da parte dei docenti membri dell'Equipe Formativa Territoriale:

- Digital 2020 Italia per avere un quadro dell'accesso al digitale in Italia
- Risorse in rete per i docenti:

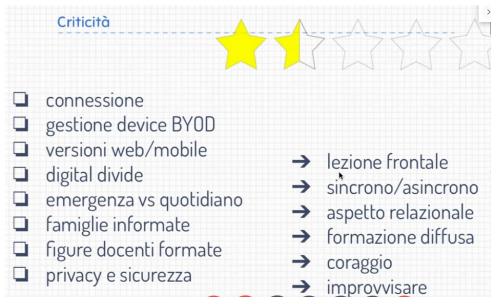


- Canale ufficiale dell'Equipe Formativa Territoriale Contact @eftpiemonte
- link al sito dell'EFT: https://sites.google.com/istruzionepiemonte.it/eft/
- sito Riconnessioni per la raccolta di proposte per la didattica a distanza <u>https://www.riconnessioni.it/notizie/appuntamenti/didattica-innovativa-da-casa/</u>

RIFLESSIONI E CRITICITA'

- Cosa si vuole fare con la scuola digitale e in generale a livello sociale su come favorire la tecnologia: molte famiglie non hanno nemmeno fornito email di contatto.
- Rete wifi Riconnessioni funziona anche negli spazi intorno alla scuola, può essere una soluzione per chi non ha connessione a casa.
- Gsuite è la piattaforma più comoda.
- E' importante il coinvolgimento dei genitori, soprattutto per i bambini della primaria; il processo deve essere molto graduale.
- Innovazione didattica e metodologica: non solo per l'emergenza!

- Difficoltà nell'uso degli strumenti tecnologici. C'è un problema culturale ma anche di disuguaglianza.
- Si può iniziare a conquistare i ragazzi sul loro terreno, dai social che più utilizzano; i ragazzi si stanno anche costruendo capacità sui giochi online; si può partire da questo. I ragazzi hanno strumenti molto complessi che permettono di fare moltissime cose: si potrebbe partire da qui, altrimenti i linguaggi saranno sempre quelli della scuola tradizionale.
- Come raggiungere bambini senza cellulare o a casa con i nonni che non usano le tecnologie?
- Non si può costruire solo in emergenza la didattica a distanza.
- Esiste una serie di soluzioni; molte scuole si sono dotate di una piattaforma per le comunicazioni interne e alle famiglie.
- L'innovazione non è parlare quattro ore davanti a uno schermo ma mettere a disposizione materiali da esplorare, stimolando dimensione sociale e collaborativa, personalizzando anche l'intervento, per promuovere le competenze.
- Il primo strumento di riferimento è il registro elettronico, si possono allegare file e inserire link a risorse preparate dal docente. Si comunica così non direttamente con alunni ma con i genitori, che diventano mediatori nel rapporto online con gli alunni.
- Inoltre sul sito della scuola continuano le comunicazioni.
- E' importante far sentire agli allievi la nostra presenza, anche solo con una pillola al giorno: anche videochiamate e chat, webradio.
- Come attivare la comunità educante? Inizialmente c'è stata attivazione volontaria, come oggi.
- Se le piattaforme sono troppo sofisticate, rischiano di essere discriminatorie.
- Stimolare l'uso delle espansioni digitali dei libri di testo, utile anche quando i libri sono stati dimenticati a scuola.
- Criticità:



- Esplorare le risorse e decidere quali utilizzare.
- In ogni scuola è necessaria una figura di docente in grado di gestire una Gsuite, un sito, sono incarichi impegnativi e vanno riconosciuti e valorizzati.
- Vediamo la situazione attuale come un'occasione per accelerare processo di sviluppo del lavoro agile per le aziende e anche per la scuola.
- Si possono attivare nuove funzionalità del registro elettronico.
- Non tutti i docenti ad oggi usano classi virtuali, e non è scontato che le famiglie abbiano connessione e dispositivi.